VERBALE 7 / 2024

L'anno duemila ventiquattro il giorno 20 del mese di Dicembre -, in videoconferemza, si è riunito il Collegio dei Revisori Straordinario nominato con Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive 2478 del 15.11.2021, e ss. mm. ii apportate con il Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 359 del 25.07.2022 ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del D.Lgs. 123/2011. Tale Collegio risulta composto come di seguito indicato:

- Dott. Carlo Domenico Turriciano - Presidente;
- Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono – Componente;
- Dott.ssa Maria Anna Patti – Componente;

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio Preventivo 2025:
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente constatata la presenza di tutti i componenti l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell' O.d.G. che riguarda la "Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio preventivo 2025".

Si premette che è stata acquisita, a mezzo PEC, in data 17 dicembre, la documentazione contabile relativa al bilancio preventivo dell'anno 2025 trasmessa dalla CCIAA di Palermo/Enna, sulla quale il Collegio ai sensi del D.P.R. 254 del 02/11/2005 è chiamato ad elaborare la relazione che accompagnerà il bilancio per il successivo esame del Consiglio Camerale.

A tal riguardo si precisa che con pec trasmessa in data 20.12.2024 -anticipata dalla mail del 19.12.2024 del Segretario Generale Dott. Guido Barcellona – la Camera di Commercio di Palermo/Enna , rende noto che la Giunta Camerale nella seduta del 18 dicembre 2024 ha approvato il progetto di Bilancio Preventivo 2025 dando mandato al Presidente Alessandro Albanese di notificare tale approvazione, per il tramite della Segreteria, al Collegio Straordinario dei Revisori. Tale documento già trasmesso allo Scrivente Collegio

Straordinario dei Revisori in occasione della convocazione della Giunta Camerale è stato approvato senza modifiche.

Alla luce di quanto sopra è stata redatta la relazione al progetto di bilancio 2025 allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Palermo, 20.12.2024

Il Componente	Il Presidente	Il Componente
F.to Dott.ssa Maria Anna Patti	*F.to Dott. Carlo Domenico Turriciano*	*F.to Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI STRAORDINARIO AL CONSIGLIO DELLA CC.I.A.A. DI PALERMO ENNA SUL PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO 2025.

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita, ai sensi del Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 359 del 25/07/2022, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2025, così come adottato con delibera della Giunta Camerale nella seduta del 18.12.2024.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. I, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9 commi 1, 2, 3 del Regolamento "Redazione del preventivo e del budget direzionale".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal

Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e Ministero delle Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del già menzionato esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in argomento, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del DM 27 marzo 2013, è costituito:

- dal preventivo redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti;
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico della Giunta, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando un disavanzo economico per gli esercizi, 2025, 2026 e 2027;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa e prevede incassi per € 17.488.200,00 e pagamenti per € 19.545.190,00 con la previsione di un deficit di cassa di € 2.056.990,00;
- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente. Tale piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Palermo_Enna per l'anno 2024 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

A	
Descrizione	Proventi
Diritto annuale, sanzioni ed interessi	€ 12.326.195,00
Rimborsi	€ -1.000,00
Totale Diritto annuale	**€ 12.325.194,00**
Diritto Segreteria	**€ 3.832.500,00**
Contributo Fondo Perequativo	€ 500.000,00
Affitti attivi	€ 930.000,00
Rimborso Albo Gestori Ambientali	€ 500.000,00
Contributo Regione Sicilia personale	€ 138.176,00
Rimborsi	€ 5.000,00
Recupero ritenute personale	€ 12.000,00
Totale Contributi	**€ 2.085.716,00**
Proventi da gestione servizi	**€ 58.500,00**
Totale Generale Proventi Correnti	**€ 18.301.910,00**

B	
Descrizione	Oneri
Retribuzioni	€ 3.323.020,00
Oneri previdenziali	€ 810.000,00
Inail	€ 20.000,00
Accantonamento TFR	€ 190.000,00
Altri Costi	€ 20.000,00
Totale Personale in servizio	**€ 4.363.020,00**
Oneri Pensionistici	**€ 8.230.000,00**
Prestazioni di servizi	€ 1.474.200,00
Godimento beni di terzi	€ 31.842,00
Oneri diversi di gestione	€ 1.056.762,00
Quote associative	€ 655.864,00
Organi istituzionali	€ 201.150,00
Totale Funzionamento	**€ 3.419.818,00**
Interventi economici	**€ 760.000,00**
Ammortamenti Immateriali	€ 10.000,00
Ammortamenti Materiali	€ 612.500,00
Svalutazione Crediti	€ 5.109.012,00
Totale Ammortamenti e Accont	**€ 5.731.512,00**
Totale Oneri correnti	€ 22.504.350,00
Interessi Passivi anticipazione di cassa	€ 26.000,00
Totale Generale Oneri	**€ 22.530.350,00**

Disavanzo economico previsto	**€ - 4.228.440,00**

Piano Investimenti	
Immobilizzazioni immateriali	€ 15.000,00
Immobilizzazioni materiali	€ 500.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Totale	**€ 515.000,00**

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Di seguito si rappresenta la composizione percentuale dei proventi correnti per l'anno 2025:

A) Proventi correnti	Importo Preventivo	% sul Totale
1 Diritto Annuale	12.325.194,00	67,34%
2 Diritti di Segreteria	3.832.500,00	20,94%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.085.716,00	11,40%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	58.500,00	0,32%
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00%
Totale Proventi Correnti A	**18.301.910,00**	**100,00%**

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a €. 12.325.194,00 comprensivo di sanzioni ed interessi al netto di eventuali rimborsi (€. - 1.000,00).

Nella previsione per l'anno 2025 del diritto annuale è stata solo considerata la previsione della maggiorazione del 20%, autorizzato con decreto ministeriale del 28 Febbraio 2023 per il triennio 2023-2025.

La stima del Diritto annuale è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2024, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad €. 3.832.500,00 comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, i diritti per il rilascio di dispositivi di firma digitale e cronotachigrafi, sanzioni amministrative.

La previsione è stata calcolata sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti per le funzioni espletate dalla Camera di Commercio prevalentemente dal Registro imprese.

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad €. 2.085.716,00 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

È compreso in questa voce il Contributo dal Fondo Perequativo, pari ed euro 500.000,00, istituito presso Unioncamere ed alimentato da una quota di riscossione del diritto annuale.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi (€. 930.000,00) , il rimborso per il funzionamento della sede Regionale dell'Albo Gestori Ambientali (€. 500.000,00), il contributo Regionale per il personale (€. 138.176,00), rimborso e recuperi diversi pari a €. 5.000,00 e il recupero delle ritenute o.p sul personale € 12.000,00.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

La voce proventi da gestione di beni e servizi, pari ad euro 58.500,00, riferiscono alla gestione dei servizi commerciali quali:

- Servizi digitali;
- Cessione carnet per l'esportazione;
- Proventi da affitto sale;
- Amministrazione giustizia alternative.

Variazione delle rimanenze

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

Di seguito si rappresentano le previsioni per il 2025 confrontate con i dati di pre/consuntivo 2023 con evidenza degli scostamenti percentuali

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	% scostamento
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	17.461.706,00	12.325.194,00	-29%
2 Diritti di Segreteria	3.800.000,00	3.832.500,00	1%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.903.979,00	2.085.716,00	10%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	41.250,00	58.500,00	42%
5 Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	23.206.935,00	18.301.910,00	-21%
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-12.165.165,00	-12.593.020,00	4%
7 Funzionamento	-3.164.549,00	-3.419.818,00	8%
8 Interventi Economici	-760.000,00	-760.000,00	0%
9 Ammortamenti e accantonamenti	-7.784.150,00	-5.731.512,00	-26%
Totale Oneri Correnti B	-23.873.864,00	-22.504.350,00	-6%
Risultato della gestione corrente A-B	-666.929,00	-4.202.440,00	530%
C) GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato della gestione finanziaria	-15.000,00	-26.000,00	73%
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
Risultato della gestione straordinaria (D)	249.328,00		-100%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**-432.601,00**	**-4.228.440,00**	877%

Nello specifico, per quanto riguarda il diritto annuale è stato considerato, come base di riferimento il dato del preconsuntivo 2024 riducendolo della maggiorazione del 50%, con un decremento pari al 29% sul totale.

La stima dei proventi da diritti di segreteria si mantiene costante nel 2025 con un incremento del 1%.

I contributi aumentano per effetto di una previsione maggiore sui canoni di locazione.

ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno 2024. Di seguito si rappresenta la composizione percentuale degli Oneri correnti previsti per l'anno 2025:

B) Oneri Correnti		% sul Totale
Personale in servizio	4.363.020,00	19,39%
Oneri Pensionistici	8.230.000,00	36,57%
Funzionamento	3.419.818,00	15,20%
Interventi Economici	760.000,00	3,38%
Ammortamenti e accantonamenti	5.731.512,00	25,47%
Totale Oneri Correnti B	**22.504.350,00**	**100,00%**

Le spese per il personale, pari a € 4.363.020,00, comprendono: le retribuzioni ordinarie e accessorie; gli oneri sociali; l'accantonamento per il trattamento di fine servizio; gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2025 è incrementata del 1,78% rispetto al dato di preconsuntivo 2024, in quanto anche se previsti e calcolati i pensionamenti, il costo complessivo non subirà notevoli variazioni nel corso del 2025 per effetto del pagamento degli assegni pensionistici.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € 3.419.818,00 sono stimate in aumento del 8% rispetto al dato di preconsuntivo 2024 per effetto dei seguenti oneri:

a) Prestazioni di servizio per € 1.474.200,00;

b) Godimento beni terzi per € 31.842,00

c) Oneri di versi di gestione per € 1.056.762,00;

d) Quote associative per € 655.864,00;

e) Organi istituzionali per € 201.150,00.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto, la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti che limitano fortemente le prestazioni di servizi e alcune tipologie di spesa (es. oneri per auto di servizio).

Sono stati previsti Interventi Economici pari a € 760.000,00 in seguito all'autorizzazione dell'incremento del D.A per il 20% per il triennio 2023/2025.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede:

All'art. 1 comma 591: A decorrere dall'anno 2020 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati - per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) - e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di

spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale). Per la verifica di tale vincolo la Camera di Commercio di Palermo_Enna ha fornito il seguente prospetto dal quale si evince che per l'anno 2025 è stato previsto un importo inferiore di € 154.938,52 rispetto al limite consentito.

CCIAA		Cons. 2016	Cons. 2017	Cons. 2018
Palermo ed Enna	B6	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Palermo ed Enna	B7B)	€ 1.816.938,00	€ 1.630.828,50	€ 1.666.516,34
Palermo ed Enna	B7c)	€ 64.365,00	€ 0,00	€ 10.287,65
Palermo ed Enna	B7d)	€ 116.951,00	€ 94.033,36	€ 101.898,98
Palermo ed Enna	B8)	€ 9.247,00	€ 38.075,93	€ 37.249,80
		€ 2.007.501,00	€ 1.762.937,79	€ 1.815.952,77
		Importo Limite da rispettare	**€ 1.862.130,52**	
		Previsione anno 2025	**€ 1.707.192,00**	€ 154.938,52

All'art. 1 comma 594: Prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018. Per gli Enti in dissesto finanziario, la normativa prevede l'accantonamento delle somme, come sopra quantificate, in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento. Tale accantonamento già incrementato del 10% ammonta ad € 249.329,00 ed è ricompreso tra gli oneri diversi di gestione.

La voce ammortamenti e accantonamenti pari ad € 5.731.512,00 e rispetto al preconsuntivo 2024 risulta diminuita del 26% Essa comprende:

- € 10.000,00 per immobilizzazioni immateriali (software);
- € 612.500,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.);
- € 5.109.012,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato in relazione alla percentuale media di mancata riscossione del diritto annuale, incluso sanzioni ed interessi.

In sintesi, quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 18.301.910,00 a fronte di oneri correnti per € 22.504.350,00 pertanto la gestione corrente prevede un Disavanzo economico di € **4.202.440,00** cui si aggiunge il risultato negativo della gestione finanziaria di € 26.000,00 e neutro della gestione straordinaria in quanto pari ad € 0,00. Tale raffronto determina un disavanzo economico complessivo presunto per € 4.202.440,00.

Il risultato previsto per l'esercizio 2025 è quindi di **Disavanzo economico**, notevolmente superiore a quanto previsto per l'esercizio 2024 soprattutto per la mancanza della maggiorazione del 50% del diritto annuale.

Il Collegio, ancora una volta, ha potuto constatare che senza la consistente incidenza dell'onere pensionistico sopra evidenziato, posto a totale carico dell'ente Camerale anche per il periodo 01/01/2025-31/12/2025, il Bilancio della CCIAA di Palermo Enna avrebbe registrato un avanzo economico presunto.

La necessità, quindi, di gestire il bilancio con un minimo di equilibrio economico – patrimoniale nella gestione ordinaria ha costretto la Camera ad attingere alle risorse del bilancio corrente, in attesa che la tematica delle pensioni venga presa in adeguata considerazione da parte degli organi competenti (Stato/Regione/INPS).

Le quantificazioni dell'onere per pensioni dimostrano come la C.C.I.A.A. presenta degli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario considerato che gli avanzi di bilancio patrimonializzati, negli esercizi precedenti, sui quali vengono imputati i disavanzi annuali, si stanno esaurendo mettendo in serio pericolo la continuità aziendale nei prossimi anni.

Inoltre l'assenza della maggiorazione del 50% danneggia gravemente il bilancio e rende improcedibili tutti i pagamenti senza copertura.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio, tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, nonché delle indicazioni fornite dalla Giunta nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in occasione della seduta odierna;

Visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria

ed è redatto sulla base dei principi contabili vigenti, della congruità degli oneri sulla base dei programmi di attività dell'Ente, della prudenziale valutazione dei proventi, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, come sopra illustrato.

Rileva che, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, i relativi documenti previsionali, e pertanto

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2025 ed ai suoi allegati.

EVIDENZIA

Che la mancanza della autorizzazione alla maggiorazione del 50% del diritto annuale comporta una situazione certamente insostenibile che danneggia gravemente il bilancio e rende improcedibili tutti i pagamenti garantiti da quella copertura.

INFORMA CHE

il bilancio di previsione sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett. d della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in sede di prossima riunione.

Palermo, 20 dicembre 2024

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Componente	Il Presidente	Il Componente
F.to Dott.ssa Maria Anna Patti	*F.to Dott. Carlo Domenico Turriciano*	*F.to Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono*